

1



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio.....593/A..... X Legislatura

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **113** del 20/06/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Liquidazione spese di giudizio sentenza Tribunale di Lecce - Sezione distaccata di Nardò - n. 1/2013 del 07/01/2013 e successivo atto di precetto.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esse attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

In relazione allo specifico debito, si espone quanto segue:

- Con sentenza n. 1/2013 del 07.01.2013 il Tribunale di Lecce – Sezione distaccata di Nardò accoglieva la domanda proposta dai sigg. Coppola Giuseppe, Coppola Addolorata, Coppola Vita, Coppola Francesca e Coppola Anna, eredi di Coppola Oronzo, contro la Regione Puglia e per l'effetto dichiarava che l'assegnazione di un fondo identificato al catasto dei terreni del Comune di Nardò era stata illegittimamente revocata con provvedimento del 15.07.1994 adottato dal Commissario Liquidatore dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia. Con la stessa sentenza condannava la Regione Puglia al pagamento delle spese di lite liquidate in € 2.800,00 di cui 348 per spese, oltre accessori di legge. La sentenza è stata munita di formula esecutiva in data 10.11.2016. Con nota prot. AOO_024/5530 del 27.04.2017b l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla Sezione competente l'atto di precetto del 18.04.2017 in virtù del quale è stato intimato il



pagamento di un totale di € 3.767,00 di cui 3.453,00 per spese di lite liquidate in sentenza compresi accessori di legge, € 196,00 di onorario unico per il precetto, compreso iva e cap, ed € 118,00 per interessi legali dal 07.01.2013 al 07.04.2017.

Tanto premesso, attesa l'insorta obbligazione verso terzi di cui alla sentenza del Tribunale di Lecce – Sezione distaccata di Nardò – n. 1/2013 del 07.01.2013 e successivo atto di precetto, si intende procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell' art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, per un importo complessivo di €. 3.767,00.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dirigenziale della Sezione Demanio e Patrimonio.


Il Dirigente ad interim del Servizio
Gestione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
(Avv. Costanza Moreo)


Il Dirigente del Sezione Demanio e Patrimonio
(Ing. Giovanni Vitofrancesco)

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari
(Dott. Leonardo Di Gioia)







Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2017, n. _____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dall'ottemperanza al giudicato della sentenza del Tribunale di Lecce – Sezione distaccata di Nardò – n. 1/2013 del 07.01.2013 e successivo atto di precetto, per complessivi € 3.767,00.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede con imputazione al bilancio in corso come segue:

Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti – Spese procedurali e legali": € 3.649,00==
Missione 01 Programma 11 Titolo 1.

Cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi": € 118,00==
Missione 01 Programma 11 Titolo 1.

